

OGGETTO: Diniego istanza del 19-11-2007 per realizzazione di fabbricato in STRADA PRIVATA DEI GIRASOLI .

La presente per informarLa che in relazione all'istanza indicata in oggetto, la Commissione Locale per il Paesaggio, in data **03/03/2010, n.2** , ha espresso il seguente parere: " favorevole " la commissione, in considerazione del fatto che trattasi di un fabbricato di nessun pregio, vista la criticità statica come da perizia allegata redatta dall'ing. Corio, considerate le caratteristiche formali della nuova soluzione progettuale, esprime parere favorevole. - tutte le bucatore della residenza (finestra e porte finestre) abbiano larghezza non superiore a m.1,15; - il corpo di fabbrica del seminterrato sia completamente contenuto nella morfologia originaria del terreno; - i grandi alberi di ulivo oggetto di espianto siano ripiantumati nel lotto di proprietà ; -il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco; -I pilastri del porticato siano intonacati e tinteggiati come le facciate del fabbricato; -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi; - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre; - il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - i serramenti esterni della residenza siano del tipo "persiane alla genovese" di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così' come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - sia prevista un'adeguata sistemazione del terreno all'intorno del fabbricato; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente raccordato senza soluzione di continuità con i muri costruendi (di sostegno e/o di sistemazione) e con quelli esistenti dei terrazzamenti al fine di ricostituire in massima parte l'orografia dei luoghi; - le opere di ferro (inferriate - ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca; - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo; - i portoncini di ingresso in legno massello con tipologia semplice; - la protezione sia realizzata con ringhiera di ferro e piastrini intonacati con intonaco regolare;.

La presente pertanto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, deve intendersi come comunicazione di avvio di procedimento di diniego dell'istanza da Lei presentata per gli interventi di cui all'oggetto.

Il Settore cui compete la pratica ed ove sarà possibile prendere visione degli atti, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, è il settore VI Urbanistica, Servizio Beni Ambientali e Paesaggio, sito al piano terzo del Palazzo Civico di Viale Matteotti n° 157, avente come responsabile del procedimento il Geom. Paolo RONCO. Entro 10 giorni dal ricevimento della presente potranno essere prodotti documenti, memorie e proposte relativi al procedimento in corso.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SETTORE 6°URBANISTICA

BENI AMBIENTALI PAESAGGIO

Arch. CALZIA Ilvo